



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 45

della Giunta comunale

Oggetto: ART. 175, COMMA 5 BIS, LETTERA E) DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000 N. 267 E S.M. VARIAZIONI DI ESIGIBILITA'.

Il giorno 19.02.2024 ad ore 08.52 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

| | |
|-------------------|------------------------------|
| Presenti: sindaco | Ianeselli Franco |
| vicesindaca | Bozzarelli Elisabetta |
| assessore | Baggia Monica |
| e assessori | Casonato Giulia |
| | Facchin Ezio |
| | Gilmozzi Italo |
| | Panetta Salvatore |
| | Pedrotti Alberto |

e pertanto complessivamente presenti n. 8, assenti n. 0, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa la segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2024/54 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso che dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

richiamata la Legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)", che in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei Comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli Enti locali e dei loro Enti ed Organismi strutturali) della Legge regionale 3 agosto 2015 n. 22, dispone che gli Enti locali trentini e i loro Enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo Decreto;

premesso che la stessa L.p. 18/2015, all'art. 49, comma 2, individua gli articoli del Decreto legislativo n. 267 del 2000 che si applicano agli Enti locali;

rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della Legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che "in relazione alla disciplina contenuta nel Decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale";

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m. ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

visto l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 in merito alla disciplina relativa alle variazioni di bilancio;

richiamato in particolare l'art. 175, comma 5 bis del D.Lgs. 267/2000, in base al quale *l'Organo esecutivo con provvedimento amministrativo approva le variazioni del piano esecutivo di gestione, salvo quelle di cui al comma 5 – quater, e le seguenti variazioni del bilancio non aventi natura discrezionale, che si configurano come meramente applicative delle decisioni del Consiglio, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio:*

a) *omissis...*

b) *omissis...*

c) *omissis...*

d) *omissis...*

e) *le variazioni riguardanti il fondo pluriennale vincolato di cui all'art. 3 comma 5 del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, effettuata entro i termini di approvazione del rendiconto in deroga al comma 3;*

preso atto di quanto discusso nel corso della riunione della Commissione Arconet del 18 ottobre 2023 in materia di conservazione del FPV per le opere avviate applicando le norme del nuovo Codice dei contratti di cui al Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, avente ad oggetto "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", che la Provincia autonoma di Trento ha recepito con propria Legge 8 agosto 2023 n. 9;

atteso che nel documento sopra citato si stabilisce che nelle more dell'adeguamento

dei principi applicati al D.Lgs. n. 36 del 2023, per le opere avviate applicando le norme del nuovo Codice dei contratti, gli Enti conservano il fondo pluriennale vincolato secondo le modalità previste dal paragrafo 5.4.9 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118 del 2011, adeguandolo alle novità del D.Lgs. n. 36 del 2023 che, con riferimento alla progettazione, richiedono la prosecuzione, senza soluzione di continuità, delle attività riguardanti la realizzazione dell'opera;

vista la nota del 13 febbraio 2024, prot. n. 51427, a firma della Dirigente del Servizio Gestione fabbricati dalla quale emerge la necessità e l'urgenza di effettuare una variazione di bilancio riguardante l'esigibilità di stanziamenti per consentire al Servizio di procedere alla redazione della variante finale per la conclusione dell'intervento relativo all'opera "Caserma dei Vigili del Fuoco di Sardagna. Ampliamento e ristrutturazione" per l'importo complessivo di euro 24.358,10 e più precisamente:

- opera 611619 "Caserma Vigili del Fuoco di Sardagna. Ampliamento e ristrutturazione" cap. 7253 "protezione civile: beni immobili – Opere pubbliche" prenotazione n. 75969 per euro 9.433,94;
- opera 611620 "Caserma Vigili del Fuoco di Sardagna. Ampliamento e ristrutturazione" cap. 7316 "protezione civile: superi diversi" prenotazione n. 79870 per euro 14.924,16;

rilevata pertanto la necessità di procedere, in relazione agli stanziamenti di bilancio delle opere di cui sopra, alla rideterminazione delle prenotazioni assunte sull'esercizio 2023 del bilancio 2023–2025 (Allegato n. 1), dando atto che il fondo pluriennale vincolato in entrata subisce la seguente variazione:

| PARTE CAPITALE | ANNO 2023 | ANNO 2024 | ANNO 2025 |
|---------------------------|------------------|------------------|------------------|
| Prenotazioni reimputate | -24.358,10 | 24.358,10 | |
| Variazione FPV in entrata | | 24.358,10 | |

verificata altresì la necessità di approvare le variazioni al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 al fine di consentire la corretta imputazione dei movimenti in relazione all'esigibilità nell'esercizio 2024 di stanziamenti non impegnati ma solo prenotati (Allegato n. 2), dando atto che il fondo pluriennale vincolato in entrata subisce la seguente variazione:

| PARTE CAPITALE | ANNO 2024 | ANNO 2025 | ANNO 2026 |
|---------------------------|------------------|------------------|------------------|
| Prenotazioni reimputate | 24.358,10 | | |
| Variazione FPV in entrata | 24.358,10 | | |

ritenuto altresì di adeguare gli stanziamenti del Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 (Allegato n. 3) e 2024 – 2026 (Allegato n. 4) alle variazioni di cui ai punti precedenti;

rilevato che, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b2) del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m. e l'art. 210 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.r. 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., la presente variazione non necessita del parere dell'Organo di Revisione, in quanto variazione di competenza della Giunta comunale, ferma restando la necessità dell'Organo di revisione di verificare, in sede di esame del rendiconto della gestione, dandone conto nella propria relazione, l'esistenza dei presupposti che hanno dato luogo alle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio, comprese quelle approvate nel corso dell'esercizio provvisorio;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2023 n. 112, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 21.12.2023 n. 138, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979

e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

ritenuto di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., al fine di permettere al Servizio Gestione fabbricati la redazione della variante finale per la conclusione dell'intervento "Caserma dei Vigili del Fuoco di Sardegna. Ampliamento e ristrutturazione";

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato;
sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di approvare le variazioni al bilancio di previsione finanziario 2023-2025 come indicate nell'Allegato n. 1 elaborato dal Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali – Ufficio Bilancio, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione, dando atto che il fondo pluriennale vincolato in entrata subisce la seguente variazione:

| PARTE CAPITALE | ANNO 2023 | ANNO 2024 | ANNO 2025 |
|---------------------------|------------------|------------------|------------------|
| Prenotazioni reimputate | -24.358,10 | 24.358,10 | |
| Variazione FPV in entrata | | 24.358,10 | |

2. di approvare le variazioni al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 in termini di competenza e di cassa come indicate nell'Allegato n. 2 elaborato dal Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali – Ufficio Bilancio, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione, dando atto che il fondo pluriennale vincolato in entrata subisce la seguente variazione:

| PARTE CAPITALE | ANNO 2024 | ANNO 2025 | ANNO 2026 |
|---------------------------|------------------|------------------|------------------|
| Prenotazioni reimputate | 24.358,10 | | |
| Variazione FPV in entrata | 24.358,10 | | |

3. di approvare le conseguenti variazioni al Piano Esecutivo di Gestione 2023–2025 e 2024-2026 come indicate negli Allegati n. 3 e n. 4 elaborati dal Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali – Ufficio Bilancio, nei quali si richiama la presente, che firmati dalla Segretaria generale formano parte integrante ed essenziale della deliberazione;
4. di dare atto che le presenti variazioni rispettano il pareggio finanziario così come risultante dall'Allegato n. 5 "Quadro generale riassuntivo 2023" e n. 6 "Quadro generale riassuntivo 2024" e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti così come risulta dall'Allegato n. 7 "Equilibri di bilancio 2023" e n. 8 "Equilibri di bilancio 2024" elaborati dal Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali – Ufficio Bilancio, di cui agli artt. 162 e 193 del D.Lgs. 267/2000 e s.m. nei quali si richiama la presente, che firmati dalla Segretaria generale formano parte integrante ed essenziale della deliberazione;
5. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1, n. 2, n. 3, n. 4, n. 5, n. 6, n. 7 e n. 8.

LA SEGRETARIA GENERALE
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Ianeselli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: ART. 175, COMMA 5 BIS, LETTERA E) DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000 N. 267 E S.M. VARIAZIONI DI ESIGIBILITA'.

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 8

Favorevoli: n. 8 (Ianeselli, Bozzarelli, Baggia, Casonato, Facchin, Gilmozzi, Panetta, Pedrotti)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 19.02.2024

La Segretaria Generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 54 / 2024

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: ART. 175, COMMA 5 BIS, LETTERA E) DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000 N. 267 E S.M. VARIAZIONI DI ESIGIBILITÀ.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 15 febbraio 2024

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 54 / 2024

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: ART. 175, COMMA 5 BIS, LETTERA E) DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000 N. 267 E S.M. VARIAZIONI DI ESIGIBILITÀ.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 15.02.2024